

Episodio di Pavullo nel Frignano, 26.11.1944

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Viale dei Martiri	Pavullo	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 26 novembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
4	3			3			1			1			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	4					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Renzo Costi: nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 7 marzo 1918, figlio di Alfonso e Teodolinda Gorzanelli, residente a Montecuccoli di Pavullo, partigiano. Il 15 giugno 1944 entra nella Brigata "Roveda" e partecipa alla Resistenza sull'Appennino modenese. Dopo la battaglia di Benedello del 5 novembre 1944 riesce a sganciarsi insieme a un gruppo di compagni e si prepara a varcare la linea del fronte, ma viene catturato nei momenti decisivi del passaggio: il 26 novembre 1944 è fucilato lungo il viale di Pavullo.*
2. *Domenico Guidani: nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 4 gennaio 1917, figlio di Emilio ed Ernesta Bosi, residente a Montecuccoli di Pavullo, partigiano. Il 15 maggio 1944 entra nella Brigata "Roveda" e, secondo la documentazione dell'ANPI di Modena, partecipa a "diversi combattimenti e azioni di pattuglia" nell'Appennino modenese. Dopo la battaglia di Benedello del 5 novembre 1944 riesce a sganciarsi insieme a un gruppo di compagni e si prepara a varcare la linea del fronte, ma viene catturato nei momenti decisivi del passaggio: il 26 novembre 1944 è fucilato lungo il viale di Pavullo.*
3. *Irma Marchiani: nata a Firenze il 6 febbraio 1911, figlia di Adomberto e Assunta Passeri, residente a Santo Stefano di Magra (SP), ricamatrice e miniaturista, partigiana. Afflitta da problemi asmatici, trascorre parecchie estati a Sestola per respirare l'aria di montagna e curarsi. L'8 settembre 1943 si trova sull'Appennino modenese e capisce la tragedia dell'occupazione tedesca. Nel primo inverno*

della RSI matura l'idea di partecipare alla Lotta di Liberazione e il 1 maggio 1944 entra nella Brigata "Roveda" con il nome di battaglia "Anty". La determinazione e la dolcezza con cui conduce la vita dei "ribelli" convincono il comando della formazione a darle la possibilità di portare armi e di partecipare alle azioni più importanti. L'8 settembre 1944 viene nominata commissario politico del Battaglione "Manni" poiché dimostra un'affidabilità e un valore di assoluta rilevanza militare e intellettuale nel panorama modenese. Dopo la battaglia di Benedello del 5 novembre 1944 riesce a sganciarsi insieme a un gruppo di compagni e si prepara a varcare la linea del fronte, ma nei momenti decisivi del passaggio protegge l'avanzata dei suoi uomini e viene sorpresa dai nemici. Dal momento che le autorità fasciste conoscono il suo profilo e sanno che è già riuscita a liberarsi dalla detenzione, i militi che l'hanno arrestata ricevono l'ordine di condurla nelle carceri di Pavullo. Il 26 novembre 1944 è fucilata lungo il viale del paese insieme ad altri tre partigiani. Ha ricevuto una Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Memoria.

4. *Gaetano Ruggeri: nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 31 dicembre 1925, figlio di Alfredo e Teresa Patarozzi, residente a Renno di Pavullo, agricoltore, partigiano. Il 17 aprile 1944 entra nella Brigata "Roveda" per evitare l'arruolamento forzato tra le file della RSI. Dopo la battaglia di Benedello del 5 novembre 1944 riesce a sganciarsi insieme a un gruppo di compagni e si prepara a varcare la linea del fronte, ma viene catturato nei momenti decisivi del passaggio: il 26 novembre 1944 è fucilato lungo il viale di Pavullo.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Nella seconda metà di ottobre del 1944 le prospettive dell'insurrezione generale alimentano le speranze della Resistenza modenese, ma i soldati tedeschi e i fascisti più intransigenti non smettono di alimentare le difese della Linea Gotica e di assestare colpi all'organizzazione partigiana. Le Brigate Nere e i militi della RSI non cessano l'attività di spionaggio e i tentativi di infiltrazione nella rete della Resistenza. All'inizio di novembre l'Appennino tosco-emiliano è lacerato dalle tensioni: l'avanzata delle truppe alleate induce i partigiani a sperare nell'imminente sfondamento della Linea Gotica. Nonostante le numerose difficoltà logistiche e i problemi di collegamento fra i diversi settori della lotta armata, il Comando Unico Militare dell'Emilia-Romagna invita le formazioni partigiane a impegnarsi a fondo nelle ultime fasi della lotta contro i nazi-fascisti. Il "Gruppo Brigate EST", formato dalla "Gramsci" e dalla "Roveda", riceve l'incarico di puntare su Bologna, ma i "ribelli" si fermano nella zona di Benedello per organizzarsi: il 5 novembre 1944 i tedeschi, guidati dai fascisti di Pavullo, attaccano le formazioni resistenti e le costringono a sganciarsi. Benché entrambe le parti lascino sul terreno diversi morti, le speranze dell'insurrezione generale subiscono un duro colpo: molti partigiani sono costretti a sganciarsi e a cercare una via per oltrepassare il fronte poiché il clima dell'autunno impedisce il proseguimento della lotta nelle posizioni e nelle modalità di settembre. Renzo Costi, Domenico Guidani, Gaetano Ruggeri e il commissario Irma Marchiani stanno per attraversare le linee quando vengono sorpresi dai tedeschi, che li catturano e li conducono nel carcere di Pavullo. Il 26 novembre 1944 i quattro partigiani vengono fucilati lungo il viale del paese.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rappresaglia nei confronti di partigiani detenuti nelle carceri di Pavullo.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Le fonti bibliografiche consultate non fanno alcun riferimento agli esecutori materiali della fucilazione.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

I quattro partigiani fucilati il 26 novembre 1944 sono ricordati da una lapide affissa sul luogo dell'esecuzione, lungo il Viale dei Martiri di Pavullo. Irma Marchiani è commemorata da un'epigrafe personale nei pressi del Monumento ai Caduti di Sestola.

Musei e/o luoghi della memoria:

Il viale di Pavullo nel quale è avvenuta la fucilazione è stato dedicato alla memoria dei “Martiri” del 26 novembre 1944.

Onorificenze

Irma Marchiani ha ricevuto una Medaglia d’Oro al Valor Militare alla Memoria.

Commemorazioni

La fucilazione del 26 novembre 1944 è ricordata ogni anno con una commemorazione pubblica.

Note sulla memoria

Il Frignano ricorda con profondo affetto e grande orgoglio la figura di Irma Marchiani. Il “Commissario Anty” è uno dei simboli più brillanti e fecondi della Resistenza modenese e ha consentito ai custodi della memoria e agli studiosi di approfondire in maniera più puntuale e specifica l’apporto delle donne alla Lotta di Liberazione.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970, pag. 371.

Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998, pag. 468.

Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 587.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

http://emilia-romagna.anpi.it/modena/archivio_res/ottobre_06/art_20_10_06.htm

<http://www.letteraturaalfemminile.it/irma%20marchiani.htm>

http://www.lepida.tv/video/IRMA-ANTY---Una-donna-nella-Resistenza-con--Alessandro-Brachetti-Irene_699.html

<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/irma-marchiani/>

https://it.wikipedia.org/wiki/Irma_Marchiani

http://www.ultimelettere.it/wp-content/uploads/trascrizioni/letirmmar441126_foto.pdf

<http://www.ultimelettere.it/?p=350>

http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=82

<http://anpimodena.it/calendario-della-resistenza-ottobre-novembre-dicembre-1944/>

<http://www.pietredellamemoria.it/pietre/lastra-in-ricordo-della-fucilazione-di-irma-marchiani-e-di-tre-altri-partigiani-pavullesi/>

<http://www.pietredellamemoria.it/pietre/monumento-a-irma-marchiani-e-a-tre-partigiani-pavullesi/>

https://books.google.it/books?id=S93mAkEcOjAC&pg=PA74&lpg=PA74&dq=pavullo+26+novembre+1944&source=bl&ots=q2TfP_oKt2&sig=QR5pltg_yoJYpdiZsdQU9VWBiWo&hl=it&sa=X&ei=0fybVZPuEsv8ywOkuZCADA&ved=0CDQQ6AEwAzgK#v=onepage&q=pavullo%2026%20novembre%201944&f=false
<https://territoridel900.wordpress.com/2015/04/24/70-anniversario-della-liberazione-irma-marchiani/>
http://www.pertini.it/cesp/doc_62.htm
<http://cultura.regione.emilia-romagna.it/spettacolo/oggi-su-lepidatv-1/testimonianze-e-ricordi-dalla-resistenza>
<http://www.quirinale.it/elementi/DettaglioOnorificenze.aspx?decorato=13532>
https://it.wikisource.org/wiki/Donne_e_Uomini_della_Resistenza/Irma_Marchiani
<http://www.combattentiliberazione.it/donne-posizione-geografica>
<http://www.isrlaspezia.it/wp-content/uploads/2014/11/SStefano-Marchiani-Irma-via.pdf>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

È necessario accertare l'identità dei responsabili della fucilazione.

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena
Daniel Degli Esposti